

Unità Organizzativa Diritto allo Studio

DECRETO

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, n. 781, e pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, come modificato con i Decreti Rettorali del 17 giugno 2016, n. 588, del 28 novembre 2016, n. 1047, e del 5 aprile 2018, n. 313, ed, in particolare, l'articolo 28:

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2001, n. 172, recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, che disciplina la "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2012, n.126;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n.178 (Legge di Bilancio 2021), in particolare, l'art. 1, comma 526, che così dispone: "Al fine di sostenere gli studenti fuori sede iscritti alle università statali, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato", nonché il comma 527 che così dispone: "Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio per l'anno 2023), in particolare, l'art. 1, comma 580, che ha disposto: "Il Fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023, e per 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024...";

TENUTO CONTO, dunque, che le risorse di cui al richiamato art. 1, comma 580, della Legge 29 dicembre 2022, n.197, sono destinate, nel limite complessivo di 4 milioni di euro per l'anno 2023, alla erogazione da parte delle Università cui lo studente è iscritto, di un "contributo" per le spese per le locazioni di immobili ad uso abitativo sostenute durante l'anno 2023 dagli studenti:

- iscritti alle università statali con ciò intendendo gli studenti che risultano iscritti nell'a.a. 2022/2023:
- appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro;
- fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato;
- che non usufruiscano di altri contributi pubblici per l'alloggio, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico:

VISTA la nota della Direzione Generale degli Ordinamenti della Formazione Superiore e del Diritto allo Studio del Ministero dell'Università e della Ricerca del 27 giugno 2023, protocollo n. 11512, registrata nel protocollo di ateneo in pari data con il numero 16120, con la quale sono stati stabiliti i criteri per la partecipazione al bando;

ATTESA la necessità e l'urgenza di provvedere all'emanazione di una procedura di selezione al fine di individuare gli studenti beneficiari del predetto contributo,

DECRETA

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL BANDO

E' indetto un bando pubblico, in attuazione dell'art.1, commi 526 e 527 della Legge 30 dicembre 2020, n.178 e dell'art. 1, comma 580, della Legge 29 dicembre 2022, n.197 (Legge di Bilancio per l'anno 2023), rivolto agli studenti regolarmente **iscritti nell'anno accademico 2022/2023** ai vari corsi di studio dell'Università degli Studi del Sannio, per la concessione di un contributo per le spese di locazione di immobili abitativi sostenute durante l'anno 2023.

L'importo pro capite del contributo sarà determinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con successivo provvedimento, in rapporto al tetto di spesa, pari a 4 milioni di euro, e al numero complessivo degli aventi diritto che sarà comunicato al M.U.R. da tutti gli Atenei statali.

ARTICOLO 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare al presente bando unicamente gli studenti regolarmente iscritti alla Università degli Studi del Sannio, **nell'anno accademico 2022/2023**, che siano in possesso anche dei sequenti requisiti:

- a) appartenenza ad un nucleo familiare con indice della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) non superiore a € 20.000, con possibilità per gli studenti di avvalersi anche dell'ISEE corrente;
- **b)** essere studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato:
- c) non avere usufruito di altri contributi pubblici per l'alloggio.

Il contributo per le spese di locazione di cui al presente avviso, non è cumulabile con altre forme di sostegno pubblico per l'alloggio, intendendosi con ciò anche i sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico. Pertanto, gli studenti assegnatari di residenza da parte dell'ADiSURC e quelli che hanno già beneficiato di un contributo per il canone di locazione, per l'anno di riferimento del Bando, non possono partecipare al predetto avviso.

L'Ateneo effettuerà, di concerto con l'Azienda per il Diritto allo Studio della Regione Campania, i necessari controlli per la verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti.

ARTICOLO 3 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli studenti partecipanti dovranno dichiarare di essere regolarmente iscritti nell'anno accademico 2022/2023 all'Università degli Studi del Sannio, avere un valore ISEE del nucleo familiare di appartenenza inferiore o pari a 20.000 euro e non avere usufruito di altre forme di contributo per l'alloggio.

Le domande di partecipazione, formulate secondo il modello di domanda allegato al presente bando (*Allegato A*), dovranno essere indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi del Sannio e presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo on line dell'Ateneo, con le seguenti modalità:

- per via telematica a mezzo P.E.C. all'indirizzo amministrazione@cert.unisannio.it;
- consegna a mano al Protocollo presso gli uffici della U.O. Segreteria Generale, al primo piano di Palazzo San Domenico, sito in Benevento alla Piazza Guerrazzi, n. 1.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate copia del contratto di locazione a titolo oneroso, debitamente registrato, e delle quietanze di pagamento del canone di locazione per l'anno 2023.

Per quietanza di pagamento si intende il documento attestante l'avvenuto pagamento del canone di locazione mensile. A titolo meramente esemplificativo: copie del bonifico bancario o postale, ricevute fiscali o fatture, o altro strumento di pagamento che consenta la tracciabilità e da cui si evinca che il pagamento è stato effettuato al proprietario dell'immobile in relazione al contratto di locazione.

ARTICOLO 4 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione valutatrice delle domande sarà costituita con Decreto del Rettore. Effettuate le verifiche ed i controlli sulle istanze presentate dai richiedenti, entro 60 giorni dal termine di scadenza del bando, sarà pubblicata la graduatoria dei beneficiari. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo on line dell'Ateneo nonché sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo http://www.unisannio.it.

Tali forme di pubblicità sostituiscono qualsiasi altra forma di notifica personale, pertanto non si procederà ad inviare ulteriori comunicazioni.

Verranno inseriti nella graduatoria di merito soltanto gli studenti che siano in possesso dei requisiti di ammissione, come specificati nell'articolo 2 del presente bando.

ARTICOLO 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione al presente bando saranno gestiti in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali".

L'Università degli Studi del Sannio si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai partecipanti e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla selezione.

Il trattamento dei dati è, peraltro, obbligatorio e necessario per consentire il corretto e regolare espletamento della procedura di selezione, per cui l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla selezione.

Si informa che, in base all'art. 71 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, l'Ateneo si riserva il diritto di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

I dati possono, infine, essere comunicati alla Guardia di Finanza per le finalità di accertamento economico-patrimoniale.

In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Prof. Gerardo Canfora, Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università in Benevento, Piazza Guerrazzi n. 1.

ARTICOLO 6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Dottore Dario Cusano, Responsabile dell'Unità Organizzativa Diritto allo Studio.

Chiarimenti e/o informazioni relative al presente avviso potranno essere richiesti alla Unità Organizzativa Diritto allo Studio, all'indirizzo di posta elettronica <u>ufficio.dirittoallostudio@unisannio.it</u>, e ai numeri telefonici 0824 305067/5144.

Benevento,

IL RETTORE
Prof. Gerardo Canfora
Firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82